



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☐ 0833593021 ☐ 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2023/2024

CLASSE V SEZ. A
INDIRIZZO: DESIGN DEL TESSUTO/DESIGN DEI METALLI

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.61 /D.M. 24 MAGGIO 2018 n. 92**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017 N. 66**
- **D. LGS. 17 OTTOBRE 2005 N.226;**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 – AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 E NOTA 4608 del 10/02/2023 (CURRICULUM DELLO STUDENTE)**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 7 AGOSTO 2020 N.89 (Didattica Digitale Integrata) (non utilizzata nel corrente anno scolastico dal nostro Istituto)**
- **LEGGE N. 30 DEL 30 DICEMBRE 2018 - LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015 - DECRETO LEGISLATIVO N.77 DEL 15 APRILE 2005 (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO)**
- **LEGGE N. 675 DEL 31 DICEMBRE 1996 / D. LGS. N. 101-2018 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**
- **O.M. N.166 DEL 24 GIUGNO 2022**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 26 GENNAIO 2024 N.10 (INDIVIDUAZIONE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA NONCHÉ DELLE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI)**
- **D.MIM. N.328 del 22 dicembre 2022 (Decreto di adozione delle Linee Guida per l'orientamento)**
- **O.M. 22 MARZO 2024, N. 55 (MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO NONCHE' MODALITÀ DI COSTITUZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI DI ESAME DI STATO, CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE 2023/2024)**
- **ALLEGATO A O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**
- **D. M. N. 164 DEL 15 GIUGNO 2022 QUADRI DI RIFERIMENTO E GRIGLIE DI**

**VALUTAZIONE PER REDAZIONE E SVOLGIMENTO SECONDA PROVA
SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI;**

- **NOTA 12 OTTOBRE 2023 N. 33701;**
- **L.104 /92 – L.170/2010 - O.M. N. 55 DEL 22/03/2024 – ARTT. 24 e 25.**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*(inserire elenco completo)*

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE CATTOLICA	Bove Balestra Santo
LINGUA LETTERATURA. ITALIANA	Scarpa Maria Rosaria
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Marrocco Maria Antonella
STORIA	De Pietro Marilena
STORIA DELL'ARTE	Fiore Stella
FILOSOFIA	Coppola Maria Antonella
MATEMATICA	Casto Sonia
FISICA	Stifani Irene
SCIENZE MOTORIE	Nuzzo Antonio
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL TESSUTO	Sergi Luigia
LABORATORIO DEL DESIGN DEL TESSUTO	Calò Laura Alessandra
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL TESSUTO	Marra Franco
LABORATORIO DEL DESIGN DEL TESSUTO	Nuzzo Ivan
SOSTEGNO	Resta Claudia



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Resta

INDICE GENERALE

Normativa eds.....	pag. 1
COMPOSIZIONE CDC.....	pag. 3
INDICE GENERALE.....	pag. 4
1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ...	pag. 5
1a) VISION DELLA SCUOLA	pag. 5
1b) MISSION DELLA SCUOLA	pag. 6
2) COMPETENZE FONDAMENTALI	pag. 7
3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 8
3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	pag.
3b) PROFILO PROFESSIONALE	pag.
3c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo).....	pag.
4) OBIETTIVI FORMATIVI.....	pag.
4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI.....	pag.
5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ.....	pag.
5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE.....	pag.
6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI.....	pag.
7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	pag.
8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI.....	pag.
9) LA DIDATTICA ORIENTATIVA (ai sensi dell'O.M. 328 del 22 dicembre 2022).....	pag.
9a) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.
10) PROVE INVALSI (date di somministrazione).....	pag.
11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME.....	pag.
11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	pag.
12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA.....	pag.
13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all'Allegato A – O.M. n.65) pag.	
13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA.....	pag.
14) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2).....	pag.
15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO.....	pag.
16) LIBRI DI TESTO IN USO	pag.
17) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI.....	pag.
18) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE.....	pag.

(N.B.: la numerazione delle pagine dell'indice è da aggiornare dopo la stesura definitiva)

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'ISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio (lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Coreutico è stato allocato presso la sede del Comune di Parabita. Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'ISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico Istituto Professionale), Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'ISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

1a) VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La *vision* dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di

informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

1b) MISSION DELLA SCUOLA

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'I.I.S.S. Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione della relazione tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di

studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emozionalità e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3a) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni di cui 15 ragazze e 4 ragazzi. Gli alunni sono tutti pendolari e provengono dai seguenti comuni: Casarano (3), Collepasso (3), Gallipoli (2), Matino (1), Presicce (1), Racale (5), Ruffano (2), Taviano (1), Ugento (1), la loro provenienza motiva i permessi di ingresso in ritardo ed uscite anticipate causati da problematiche legate al trasporto; tutti gli allievi frequentano il Giannelli sin dal primo anno, tranne un alunno che ha frequentato il primo anno del

Liceo delle Scienze umane di Gallipoli e poi si è trasferito al Giannelli nel secondo anno. Vi sono 2 alunni ripetenti.

Inoltre, un alunno nel quarto anno ha conquistato la medaglia d'argento nella specialità di atletica leggera del salto in lungo nella fase Provinciale dei Campionati Sportivi Studenteschi, 2 alunni nel terzo anno hanno conseguito la certificazione Cambridge di livello B1 con i fondi del progetto "Tu6scuola", 3 alunni nel quarto anno hanno partecipato alla mobilità del progetto Erasmus ka121, due presso l'istituto IES Don Bosco di Albacete (Spagna) e uno presso l'istituto Kurt Tucholsky Oberschule di Berlino.

Nella classe sono presenti n. 5 alunni con BES di cui:

- n.1 di I tipo che segue il percorso B (DI n.182/2020);
- n. 3 di II tipo;
- n. 1 di III tipo.

Per questi alunni sono state adottate le seguenti misure compensative/dispensative:

- dispensa dallo studio mnemonico delle formule matematiche, delle forme verbali, dei concetti mnemonici;
- utilizzo di schemi, tabelle, tavole e formule elaborate dal docente e/o dall'alunno, come supporto durante compiti e verifiche per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale;
- dispensa dall'uso del corsivo;
- valutazione del contenuto e non degli errori ortografici;
- valutazione del percorso compiuto dall'alunno, evidenziando i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate ed il grado di autonomia conseguito.

Per informazioni di maggiore dettaglio si rinvia alle relazioni riservate.

La maggior parte degli allievi della classe frequenta le lezioni in modo sostanzialmente regolare, alcuni alunni hanno un notevole numero assenze, 2 alunni hanno frequentato saltuariamente le lezioni del primo quadrimestre e sono stati sempre assenti nel secondo quadrimestre.

La classe appare dal punto di vista didattico culturale poco motivata e sul piano relazionale poco coesa.

Sul piano del profitto il quadro emergente dagli anni precedenti faceva rilevare livelli abbastanza incoraggianti, tant'è che nel terzo e nel quarto anno la classe dimostrava di rispondere piuttosto positivamente alle varie sollecitazioni.

Tuttavia nell'anno in corso, sin dall'inizio, si è rilevato un calo generale, in particolare per quegli allievi che erano sulla soglia della sufficienza: un gruppo di studenti incontra notevoli difficoltà nell'organizzare in modo autonomo il proprio lavoro ma anche nel seguire con attenzione le attività didattiche, seppur proposte con una variegata modalità in aula reale, in classroom, in bacheca argo (lavori di gruppo, laboratori di letto-scrittura in aula, sottolineatura dal testo in adozione, mappe e tabelle, semplificazione dei contenuti, video lezioni, video-documentari, riepilogo da parte dei compagni migliori).

A tutt'oggi si possono individuare le seguenti fasce di livello: una fascia medio-alta composta da un ristretto gruppo di allievi che ha sempre seguito con impegno, serietà e diligenza le attività proposte, riuscendo a conseguire risultati positivi in quasi tutte le attività; una fascia composta da un numero esiguo di alunni che raggiungono livelli di apprendimento sufficienti, con notevoli difficoltà nell'applicazione, nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un mancato studio/approfondimento personale e dell'impegno non costante sia a casa che a scuola; una fascia composta da diversi alunni con situazioni di generalizzata insufficienza, talvolta grave nella gran parte delle discipline in conseguenza di un

mancato impegno sia a casa che a scuola.

La presenza di alunni con BES certificati necessita della nomina dei docenti di sostegno sin dalla riunione preliminare, all'interno della commissione d'esame, per meglio ottemperare all'organizzazione delle relative prove.

- INSERIRE IL NUMERO DEI CANDIDATI ESTERNI, LE EVENTUALI PROVE INTEGRATIVE DA SOSTENERE E RELATIVE DATE.

CANDIDATO N. 1

DISCIPLINA	ANNUALITA'	PROVA	ORARIO	DATA
Italiano	5	S	15.00 – 17.00	20.05.2024
Inglese	5	S	15.00 – 17.00	21.05.2024
Storia dell'arte	5	S	17.15 – 19.15	
Matematica	5	S	15.00 – 17.00	22.05.2024
Scienze Motorie	5	P	17.15 – 18.00	
Prog. Metalli	5	GP	15.00 – 17.30	23.05.2024
Lab. Metalli	5	GP	17.45 – 20.00	
Educazione Civica Laboratorio Metalli Progettazione Metalli Sc. Motorie Religione Storia dell'arte Fisica Matematica Filosofia Storia Inglese Italiano	5	O		24.05.2024

CANDIDATO N. 2

DISCIPLINA	ANNUALITA'	PROVA	ORARIO	DATA
Inglese	3	S	15.00 – 17.00	20.05.2024
Progettazione tessuto	3	GP	15.00 – 17.00	21.05.2024
Laboratorio tessuto	3	GP	17.15 – 19.15	
Progettazione tessuto Laboratorio tessuto Inglese Educazione Civica	3	O	15.00 – 17.00	22.05.2024
Inglese	4	S	15.00 – 17.00	23.05.2024
Progettazione tessuto	4	GP	15.00 – 17.00	24.05.2024
Laboratorio tessuto	4	GP	17.15 – 19.15	
Progettazione tessuto Laboratorio tessuto	4	O	15.00 – 17.00	28.05.2024

Inglese Educazione Civica				
Inglese	5	S	15.00 – 17.00	29.05.2024
Laboratorio tessuto	5	GP	17.15 – 19.15	
Progettazione tessuto Laboratorio tessuto Inglese Educazione Civica	5	O	15.00 – 17.00	31.05.2024

3b) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V				
Docente	Rapporto di Lavoro (T.i. o T.d.)	Disciplina	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente (si o no)
Tutti	//	Educazione civica	33 annuali	//
Bove Balestra Santo	T.i.	Religione cattolica	1	Si
Scarpa Maria Rosaria	T.i.	Lingua e letteratura Italiana	4	Si
Marrocco Maria Antonella	T.i.	Lingua e letteratura straniera (Inglese)	3	Si
De Pietro Marilena	T.i.	Storia	2	Si
Fiore Stella	T.d.	Storia dell'Arte	3	No
Coppola Maria Antonella	T.i.	Filosofia	2	Si
Casto Sonia	T.i.	Matematica	2	Si
Stifani Irene	T.d.	Fisica	2	Si
Nuzzo Antonio	T.d.	Scienze Motorie	2	No
Sergi Luigina	T.i.	Discipline progettuali design del tessuto	6	Si
Calò Laura Alessandra	T.i.	Laboratorio del design del tessuto	8	Si
Marra Franco	T.i.	Discipline progettuali design del metalli	6	Si
Nuzzo Ivan	T.i.	Laboratorio del design del metalli	8	Si
Resta Claudia	T.d.	Sostegno	9	No

3c) – PROFILO PROFESSIONALE

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO: Design – Arte dei metalli e dell'oreficeria

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

La sezione si compone di tre sottosezioni:

- arte della microfusione delle gemme e delle pietre dure - fusione e smalti-oreficeria;
- lavorazione artistica dei metalli - forgiatura e tiratura metalli;
- sbalzo e cesello.

La sezione si configura come un'area operativa composta di vari laboratori che, interagendo strettamente, sviluppano un percorso formativo nel campo della progettazione di settore e nella lavorazione artistica dei metalli preziosi e no.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo, dal progetto grafico alla verifica e produzione in laboratorio.

INDIRIZZO: Design Arte del tessuto e della stampa

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

La sezione si propone di far conseguire all'allievo una formazione professionale intermedia di carattere teorico-pratico nell'ambito della progettazione di settore e nell'uso delle tecniche esecutive proprie del laboratorio: serigrafia, batik, soumak, kilim, fiocco leccese.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli nonché, competenze ed abilità professionali supportate da conoscenze tecniche che lo rendono capace, di realizzare e decorare i tessuti in modo autonomo e consapevole.

4) OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti/non raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

4a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;

- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

**5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI
CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ**

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

**5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE
DISCIPLINARE (replicare la tabella per il numero di discipline)**

Docente: Bove Balestra Santo		Disciplina: Religione cattolica	
Competenze raggiunte			
Gli studenti utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.			
Abilità			
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività Sociale, nozioni di bioetica e dottrina sociale della chiesa.			
Nuclei tematici		Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa; ▪ L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento storico di Gesù Cristo e 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiesa e società contemporanea. ▪ La libertà religiosa. ▪ Chiesa e secolarizzazione. ▪ Il Gesù storico. 	

<p>alla prassi di vita che esso propone.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; ▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa. ▪ Chiesa e mondo contemporaneo. ▪ La Chiesa in riferimento ai totalitarismi del Novecento. ▪ Chiesa e nuovi scenari religiosi. ▪ La Quaresima: teologia e fede. ▪ Linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. ▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II. ▪ La Pasqua: teologia e fede. ▪ La Risurrezione: teologia e fede.
---	--

Metodologia

I temi proposti sono stati affrontati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, mantenendo la tensione culturale con un crescendo continuo di contenuti, partendo dal reale, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, guidati dai docenti, potranno trarre nel modo più spontaneo e naturale.

Verifiche e Criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La valutazione ha tenuto conto delle verifiche cognitive ed operative, nonché delle osservazioni sistematiche, che hanno evidenziato la progressione dell'apprendimento ed il livello globale di maturazione.

Materiali/Strumenti adottati

- Libro di testo
- Dibattiti in classe

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente SCARPA MARIA ROSARIA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze Aspetti fondamentali dei periodi letterari presi in esame, con riferimento ai vari autori e ai testi più significativi.</p>	
<p>Competenze Padroneggia pienamente la lingua italiana e in particolare: domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; Legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Cura l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; Riconosce i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	

Competenze di base

Utilizza la lingua italiana per esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi;

Legge e comprende il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua italiana e straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative;

Illustra e interpreta in modo essenziale un fenomeno storico, culturale, scientifico;

Legge ed interpreta criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

Individua e risolve problemi;

Assume decisioni.

Abilità

Usa in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate;

Utilizza differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici;

Raccoglie e strutturare informazioni anche in modo cooperativo;

Riconosce le caratteristiche del linguaggio storico-naturale e dei linguaggi formali per una reciproca integrazione;

Individua nei testi letterari la struttura stilistica, il lessico, la semantica;

Nel testo poetico, individua i tratti distintivi, con particolare riguardo alle figure retoriche e alla metrica;

Individua i tratti caratterizzanti un testo scientifico;

Analizza testi di diverso orientamento di pensiero, anche di vari ambiti disciplinari (filosofico, storico, scientifico, ...), relativa tipologia testuale e differenti registri linguistici;

Produce testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici;

Produrre saggi utilizzando le tecniche dell'argomentazione;

Ricava da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista);

Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse, le seleziona criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo.

Identifica le opportunità disponibili per attività personali, culturali, professionali;

Valuta, nell'intraprendere attività, priorità, possibilità, vincoli;

Calcola pro e contro;

Valuta tra diverse possibilità e assume rischi ponderati;

Pianifica le fasi di un'attività, indicando risultati attesi, obiettivi, azioni, tempi, risorse disponibili e da reperire, modalità di verifica e valutazione;

Stabilisce strategie d'azione, distribuendo ruoli, compiti e responsabilità all'interno dei team di lavoro;

Identifica e pianifica i flussi di informazione all'interno dei team di lavoro.

Argomenti trattati per la disciplina

Le pagine indicate fanno riferimento al libro di testo *Vivere tante Vite* volume 3, Pearson, autori A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile.

Autori e Opere (versi e brani scelti)

Introduzione alla seconda metà dell'Ottocento:

La Scapigliatura

Il classicismo postunitario: tradizione letteraria e identità nazionale

Giosue Carducci

La vita e la poetica

“Pianto antico” pag. 40

Visione d’insieme

Nuclei tematici:

- il rimpianto
- le passioni patriottiche
- la nostalgia
- la morte

Il Verismo

Fondamenti, origini, e periodizzazione

Giovanni Verga

Il ritratto pag. 65

La vita

La visione del mondo di Verga e la poetica verista

“Rosso Malpelo” pag. 81

Visione d’insieme pag. 154

Nuclei tematici:

- visione pessimistica dell’uomo
- la legge dell’utile
- l’ideale dell’ostrica
- i vinti
- mancanza di possibilità di riscatto

Il Decadentismo

Fondamenti, origini e periodizzazione

La nascita del termine “Decadentismo”

Il decadentismo italiano

I nuclei tematici del Decadentismo

Giovanni Pascoli

Il ritratto pag. 189

La vita

Il fanciullino

Il simbolismo pascoliano

“X agosto” pag. 210

Nuclei tematici:

- le suggestioni simboliche
- il nido
- la poetica del fanciullino
- la morte

Gabriele D’Annunzio

Il ritratto pag. 249

La vita
Il piacere
brano "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio" pag. 267

Nuclei tematici:

- estetismo
- la teoria del superuomo

Il Futurismo

Fondamenti, origini e periodizzazione

Filippo Tommaso Marinetti

La vita

"Manifesto del Futurismo" pag.335

"Manifesto tecnico della letteratura futurista" pag. 338

Nuclei tematici:

- il rovesciamento del canone estetico tradizionale
- l'elogio della modernità
- il disprezzo della donna
- la celebrazione della guerra
- il capovolgimento della sintassi tradizionale

Luigi Pirandello

Il ritratto pag. 397

La vita

La poetica dell'umorismo

La vita come continuo fluire e la scoperta della "trappola"

Le reazioni dell'uomo

Pessimismo e umorismo

"Uno, nessuno e centomila" pag. 454 (genesì, trama dell'opera)

brano "Il naso e la rinuncia al proprio nome" pag. 457

Pirandello e il teatro nel teatro

"Sei personaggi in cerca d'autore" pag. 473 brano "L'ingresso in scena dei sei Personaggi"

Nuclei tematici:

- umorismo
- la maschera
- la follia e la solitudine
- il relativismo

Italo Svevo

Il ritratto pag. 499

La vita

La formazione e i riferimenti culturali di Svevo

La figura dell'inetto

"La coscienza di Zeno" (la trama, l'inetitudine di Zeno Cosini, il tempo misto, la lingua e lo stile)

brano "Il fumo" pag. 531

Nuclei tematici:

- lotta per la vita
- l'inetto

- la psicoanalisi

Ermetismo

Fondamenti, origini e periodizzazione

Salvatore Quasimodo

La vita e la poetica

“Ed è subito sera” pag. 607

Nuclei tematici:

- ermetismo/solitudine
- legame con la terra natale
- impegno civile e sociale

Giuseppe Ungaretti

Il ritratto pag. 623

La vita

La poetica

Le opere principali:

L'Allegria

“Soldati” pag. 655

“Mattina” pag. 655

Sentimento del tempo

“La madre” testo fornito su piattaforma Classroom

Il dolore

“Non gridate più” testo fornito su piattaforma Classroom

Nuclei tematici:

- riflessione sul senso della vita e della morte
- dolore collettivo e dolore individuale
- carattere innovativo della poesia

Italo Calvino

Cenni biografici

La memoria della Resistenza: *Il sentiero dei nidi di ragno*

brano “L’incontro di Pin con i partigiani e il significato della lotta” pag. 967

Nuclei tematici:

- condivisione del dramma della nazione
- il riscatto umano

Alda Merini

Cenni biografici

L’ideologia e la poetica. “O poesia non venirmi addosso” pag. 1040

“Pensiero, io non ho più parole” pag. 1042

Nuclei tematici:

- le passioni e la pazzia
- la poesia come dono e dannazione

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari

Uda trasversale

Verso l'Esame di Stato

Contenuti: tipologie di testo: a, b, c; percorso pluridisciplinare; prove Invalsi; conduzione del colloquio.

Compito di realtà: Mettiamoci all'opera

Prodotto finale: "Il Fantasma dell'opera" il musical. Performance artistico-coreutico-musicale di fine anno.

Contributo disciplinare: genesi e sviluppo della trama. Schede letterarie utili alle scene.

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020

- Parità di genere (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030): tema trattato nell'ambito del contenuto disciplinare della poetica di Pirandello, richiamata nel testo della canzone "Mariposa" di Fiorella Mannoia (Sanremo 2024);
- Il lavoro minorile, tema trattato nell'ambito del contenuto disciplinare "Rosso Malpelo" di Giovanni Verga.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Lingua e cultura inglese

Docente M. Antonella Marrocco

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Il periodo romantico e i suoi autori: W. Wordsworth; Jane Austen, Mary Shelley

L'età vittoriana e i suoi autori: Charles Dickens, Charlotte Bronte, Oscar Wilde, Emily Dickinson.

L'epoca Moderna e i suoi autori: J. Joyce

Competenze

Padroneggiare la lingua straniera per tutti gli scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti a livello B1/B2.

Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese

Abilità

Utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi.

Leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative.

Utilizzare il dizionario bilingue.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

- The romantic age: historical and literary context
- W. Wordsworth: poem “the daffodils” –analisi della poesia sul libro di testo
- M. Shelley: novel “Frankenstein” –brano e analisi caricati su classroom
- J. Austen: novel “Pride and Prejudice”-analisi del brano dal libro di testo
- The Victorian age: historical and literary context-The poor law-the workhouses
- C. Dickens: novel “Oliver Twist”-brano e analisi caricati su classroom
- Charlotte Bronte: novel “Jane Eyre”-analisi del brano sul libro di testo
- Oscar Wilde: novel “The picture of Dorian Grey”-analisi del brano dal libro di testo
- Emily Dickinson: poem “There is a solitude of space”- analisi dal libro di testo
- The 20th century: the modern novel: the stream of consciousness technique.
- James Joyce: novel “Dubliners”- The dead-analisi del brano dal libro di testo e schede aggiuntive caricate su classroom;

ED: CIVICA

- The UN: the flag, the organization, the headquarter, the aim.
- The Human rights: dal web-in particolare art.1, art. 13 e art. 26
- Poem: what I was wearing-Slimmering-dal web
- the suffragette movement- Save the children-schede aggiuntive caricate su classroom

GRAMMAR

- Live by the rules! - talk about rules, housework, obligation and prohibition (have to, be allowed to, must and mustn't).
- So happy together! - Talk about relations (present perfect with for and since-reflexive pronouns-each other).
- Screen time! - talking about films, facts, past habits (passive form)
- Mind, body spirit! - Talk about body and health, having something done, give advice (have get something done, should shouldn't).
- Use your imagination! - talk about art, give details about literature (modals, non defining relative clause).

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari

Mobilità Erasmus

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Storia/Ed. Civica	Docente: Marilena De Pietro
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze Storia Aspetti fondamentali dei periodi storici presi in esame, con riferimento alle tematiche dell'Ed Civica e della Didattica orientativa.	
Competenze Storia Conosce i principali eventi del periodo e li colloca secondo le corrette coordinate spazio-temporali, individuandone cause e conseguenze. Ricerca ed interpreta in modo critico le fonti storiche. Rielabora ed espone l'argomento utilizzando il lessico della disciplina. Coglie la rilevanza storica dei principali eventi e fenomeni in relazione al presente.	
Abilità per Storia Orientarsi all'interno dei più significativi eventi storici analizzati soprattutto relativamente alla loro evoluzione politica, economica e sociale. Leggere valutando le differenti fonti, individuando analogie e differenze, elementi di continuità e rottura tra fenomeni storici. Rielaborare ed esporre gli eventi storici seguendo criteri spazio-temporali e logico-consequenziali. Sintetizzare e schematizzare i contenuti, costruendo mappe concettuali, schemi, grafici.	
Argomenti trattati per la disciplina ARGOMENTI DI STORIA – ED. CIVICA Scenario di inizio secolo p.33 L'Europa della Belle Èpoque L'Italia giolittiana Approfondimento - Futurismo: nazionalismo e modernità p. 32 □ La Prima Guerra Mondiale p. 58 Le cause della guerra Il primo anno di guerra e l'intervento italiano 1916-17: la guerra di logoramento Il crollo degli Imperi centrali Approfondimento – La catena delle cause p. 39 La Grande guerra come guerra moderna p. 57 Il ruolo delle donne nella Grande Guerra p. 80 L'Europa prima e dopo la Grande Guerra p. 90-91 Costituzione Italiana art 11 □ Le conseguenze della prima Guerra Mondiale p. 103 Il quadro geopolitico: la nuova Europa Il quadro economico: industrie e produzione di massa Il quadro politico: movimenti di massa e crisi degli Stati liberali I diversi dopoguerra p. 114-115 □ Il dopoguerra italiano e il fascismo p. 146 Le tensioni del dopoguerra	

Il 1919, un anno cruciale
 Il crollo dello Stato liberale
 Il fascismo al potere
 La crisi del 1929 p. 171
 La grande crisi
 Il New Deal
 Le democrazie europee di fronte alla crisi
 Il fascismo p. 200
 La dittatura totalitaria
 La politica economica e sociale del fascismo
 Fascismo e società
 La guerra d’Etiopia e le leggi razziali
 Consenso e opposizione
 Il nazismo p. 222
 L’ideologia nazista
 L’ascesa di Hitler
 Il totalitarismo nazista
 Totalitarismo a confronto p. 237
 La Seconda guerra mondiale p. 307
 Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
 L’apogeo dell’Asse e la modernizzazione del conflitto
 La sconfitta dell’Asse
 L’Europa sotto il nazismo e la Resistenza p. 338
 Il nuovo ordine nazista
 La Resistenza Italiana
 La Guerra di liberazione
 La Shoah
 Auschwitz e la responsabilità
 I sommersi e i salvati p.335
 Le basi di un mondo nuovo p. 373
 Le eredità di una guerra barbarica
 Cinque parole chiave per entrare nel dopoguerra
 Il mondo bipolare: il blocco occidentale
 Il mondo bipolare: il blocco orientale
 L’Italia Repubblicana p.460
 L’eredità della guerra e le alleanze dei partiti antifascisti
 1946-48 La scelta della Repubblica e la nuova Costituzione
 Le elezioni del 1948 e l’avvio del centrismo
 La Costituzione Italiana pp.456-459
 Ed. Civica
 Contributi disciplinari all’insegnamento dell’educazione civica alla luce del quadro normativo vigente
 l.92/2019 e dm 35/2020
 I simboli della Repubblica Italiana
 Incontri con esperti e associazioni: la Settimana delle Didattica Orientativa
 Esperienze di cittadinanza attiva intra ed extra-scolastica
 Regolamento di Istituto
 Rispetto e cura della persona
 Costituzione e diritti umani (artt significativi)

Il patrimonio culturale come simbolo dei periodi storici e dell'identità nazionale (monumenti, edifici, canzoni etc. (dopoguerra, fascismo, Resistenza etc.)

Le Istituzioni italiane ed europee

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Rispetto dei diritti umani

Netiquette e cyberbullismo

Giovani e volontariato

Verso l'Esame di Stato

Esercitazioni con simulazioni di Colloquio

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Regolamento di Istituto, misure di prevenzione e contenimento diffusione del Covid

Rispetto e cura della persona

Costituzione Italiana (artt significativi)

Il patrimonio culturale come simbolo dei periodi storici e dell'identità nazionale

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Rispetto dei diritti umani

Netiquette e cyberbullismo

Giovani e volontariato

Esperienze di cittadinanza attiva intra ed extra-scolastica

Celebrazioni di giornate a tema.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Storia dell'arte	Docente Stella Fiore
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze Dall'osservazione della composizione della classe emergono tre fasce di livello. Una prima fascia è composta da alcuni studenti che hanno raggiunto una buona acquisizione dei contenuti inseriti in un quadro di riferimento storico-artistico, in particolare dei diversi generi e movimenti artistici affrontati e contestualizzati, così come lo studio dei singoli artisti e le loro opere; una seconda fascia è composta da	

alcuni studenti che hanno raggiunto una discreta acquisizione delle conoscenze affrontate, mentre una terza fascia è composta da un certo numero di studenti che, nella seconda parte dell'anno ha evidenziato alcune difficoltà nel confrontarsi con gli argomenti affrontati.

Competenze

Dall'osservazione della composizione della classe si individuano sempre all'interno tre fasce di livello. In generale, alcuni degli studenti della prima fascia di livello ha dimostrato in modo efficace di aver acquisito le competenze relative ad inquadrare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale d'appartenenza, così come per l'analisi iconografica, iconologica e per la comparazione delle opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata; una seconda fascia di livello vede studenti che hanno acquisito tali competenze in modo discreto, mentre sempre un certo numero di studenti manifesta delle difficoltà nell'analisi iconografica e iconologica dell'opera d'arte e l'uso della adeguata terminologia che supera se guidato.

Abilità

Dall'osservazione della composizione della classe si confermano tre fasce di livello. In generale, alcuni studenti della prima fascia sono in grado in modo efficace di valutare il complesso intreccio formale e culturale tra i diversi generi e movimenti artistici studiati, riconoscere il rapporto stretto tra arte e contesto storico, culturale e sociale, riconoscere le peculiarità stilistiche per la comparazione delle opere con l'uso dell'adeguato lessico. Una seconda fascia di livello coinvolge studenti che hanno acquisito tali abilità in modo discreto/sufficiente, mentre sempre un certo numero di studenti in alcuni casi ha necessità di essere guidato

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

UDA n.1: Dall'Impressionismo all'Art Nouveau

I Preraffaelliti: caratteri generali

Dante Gabriel Rossetti: vita ed opere (Monna Vanna); John Everett Millais. Vita ed opere (Ophelia);

Cenni: Sir Edward Coley Burne-Jones.

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

L'Impressionismo: La rivoluzione dell'attimo.

Caratteri generali:

La Ville lumière; I caffè artistici;

Il colore locale e La luce;

Le nuove frontiere e le stampe giapponesi; La prima mostra.

Édouard Manet: vita ed opere (La barca di Dante: cfr. con le due versioni:1855/56 e 1859; Cfr, con La Tempesta di Giorgione e Pietà di Tiziano e Palma il Giovane, La colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère).

Claude Monet: vita ed opere (Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Ninfee, Stagno delle ninfee).

Edgar Degas: vita ed opere (Donna che si asciuga i capelli dopo il bagno, La Lezione di danza, L'assenzio);

Giornata della Gentilezza: Proiezione di una raccolta tematica con soggetto il cuore:

https://www.didatticarte.it/Blog/?page_id=21832;

Pierre-Auguste Renoir: vita ed opere (Moulin de la Galette);

<<Italiani di Parigi>>: caratteri generali

Giovanni Boldini: vita ed opere (Madame Charles Max);

Giuseppe De Nittis: vita ed opere (La Place du Carrousel: rovine della Tuileries). La fotografia: caratteri generali

Cenni: Eadweard Muybridge (Cavallo al galoppo), Félix Nadar e Giuseppe De Nittis (Ritratti di Sarah Bernhardt);

25 novembre- Giornata contro la violenza sulle donne: "Arte contro la violenza sulle donne: 12 opere che denunciano la condizione femminile nella storia": <https://artshapes.it/arte-violenza-contro-donne/>

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

Tendenze Postimpressioniste

Caratteri generali:

Paul Cézanne: vita ed opere (Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves);

Georges Seurat e il Divisionismo: vita ed opere (Un dimanche après-midi a l'Île de la Grande Jatte); Paul Signac: vita ed opere (Il Palazzo dei Papi ad Avignone);

Paul Gauguin: vita ed opere (Il Cristo giallo, Due Tahitiane);

Vincent van Gogh: vita ed opere (I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La camera di van Gogh ad Arles-Parigi, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi);

Henri de Toulouse-Lautrec: vita ed opere (Al Moulin Rouge);

Il Divisionismo italiano: cenni

Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

I presupposti dell'Art Nouveau e la Belle Époque

Caratteri generali:

William Morris e La Arts and Crafts Exhibition Society: vita ed opere (Disegno per chintz, Il ladro di fragole);

Cenni: L'Art Nouveau e il nuovo gusto borghese-dalle Arti minori alle arti applicate: Mariano Fortuny Madrazo (Peplo abito da sera), James Powell & Sons (Vaso), Antonin Daum (Calici), Adolfo Hohenstein (Cartolina pubblicitaria della Gioielleria Calderoni).

Architettura art nouveau. Lo "stile nuovo" del costruire: caratteri generali Antoni Gaudì: vita ed opere (Sagrada Família, Casa Milà);

Cenni: L'esperienza delle arti applicate a Vienna. Tra Kunstgewerbeschule e Secession; Gustave Klimt: vita ed opere (Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio).

UDA n.2: Il Novecento delle Avanguardie Storiche

Caratteri generali:

I Fauves: Henri Matisse: vita ed opere (Donna con cappello, La danza); L'Espressionismo. L'aspirazione della forma: caratteri generali.

UDA n.3: L'Astrattismo e la Metafisica:

Caratteri generali:

L'esperienza del Bauhaus (1919-1933); (da approfondire).

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

UDA n.2: Il Novecento delle Avanguardie Storiche

- Edvard Munch: vita ed opere (Il grido);

L'inizio dell'arte contemporanea. il Cubismo. Caratteri generali:

- Cenni: Il Novecento delle Avanguardie storiche: Il Cubismo;

- Cenni: Pablo Picasso: vita ed opere (Guernica).

La stagione italiana del Futurismo (1909-1944): Caratteri generali:

- Cenni: Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista;

- Cenni: Umberto Boccioni: (La città che sale).

UDA n.3: L'Astrattismo e la Metafisica:

Caratteri generali:

- L'esperienza del Bauhaus (1919-1933); (approfondimento);

- Cenni: Marcel Breuer (Poltrona Vassily).

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari

Imparare ad Imparare per...sostenere l'Esame di Stato (I-II Quadr.):

Denominazione: *Giuseppe De Nittis e il suo Tempo*

Prodotto: attività di ricerca volta a creare i contenuti per un prodotto finale (elaborato).

Discipline coinvolte: Storia dell'arte
-Il Fantasma dell'Opera (II Quadr.)

Denominazione: *Il Teatro tra fine Ottocento e Novecento (I Bimestre del II Quadr.) e La Moda tra fine Ottocento e Novecento (II Bimestre del II Quadr.)*

Prodotto: attività di ricerca volta a creare i contenuti da far confluire in un prodotto finale (elaborato).

Discipline coinvolte: Storia dell'arte

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020

I Bimestre: (I Quadr.) "Identità salentina" (Ed. al rispetto...): Visita c/o le 5 Mostre a Parabita; attività di catalogazione;

I Bimestre (I Quadr.) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: Visita presso la Pinacoteca "G. De Nittis" a Barletta; Attività: biografia di G. De Nittis. (Digi-Comp).

I Bimestre (II Quadr.): Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni:

Arte e Guerra: <https://www.didatticarte.it/storiadellarte/3%20arte%20e%20guerra.pdf>

II Bimestre (II Quadr.): Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: *Arte e Guerra:* Studio di un caso: *Lo stato dell'arte durante il conflitto bellico in Ucraina:*

<https://www.rsi.ch/info/mondo/Tutto-il-patrimonio-culturale-perso-in-guerra--1841540.html>

<https://it.insideover.com/guerra/rapina-opere-arte-ucraina.html>

<https://www.youtube.com/watch?v=q4BPWq7GRQ>

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Filosofia

Docente: Coppola Maria Antonella

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Gli alunni, non tutti e a diversi livelli:

Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti specifici in modo sufficiente
Hanno una sufficiente conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.

Avanzano congetture

Conoscono in maniera sufficiente le idee centrali delle tematiche affrontate.

Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.

Sanno esporre oralmente in modo semplice

Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi

Competenze

Gli alunni, non tutti e a diversi livelli:

Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici

Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale

Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.

Sanno formulare giudizi consapevoli sui temi trattati se guidati

Abilità

Gli alunni, non tutti e a diversi livelli:

Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

Sanno ricostruire gli argomenti

Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate

Sanno riflettere e individuare le relazioni.

Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.

Raccolgono e interpretano i dati in maniera sufficiente

Hanno sviluppato la riflessione personale.

Sanno argomentare una tesi.

Individuano il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta

Argomenti trattati per la disciplina**Programma effettivamente svolto**

Caratteri generali dell'idealismo

Hegel: Le tesi di fondo del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello spirito; L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

Schopenhauer: I riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; le tre vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: L'indagine filosofica come impegno personale; il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard; la vita estetica, la vita etica e quella religiosa; l'angoscia e la disperazione.

Feuerbach: L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

Marx: L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

I caratteri generali del positivismo

Nietzsche: filosofia e pazzia; nazificazione e denazificazione; le particolari forme della comunicazione filosofica; le opere; la prima metamorfosi dello spirito: il cammello; la seconda metamorfosi: il leone; la terza metamorfosi: il fanciullo

Freud: la psicoanalisi; la formazione di Freud; il caso di Anna O.; la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine sessuale delle nevrosi e l'abbandono della pratica dell'ipnosi.

So, la struttura della psiche umana e le nevrosi;

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Freud: Sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio

la teoria della sessualità; l'origine della società e della morale

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Il Fantasma dell'opera
 Uda trasversale "Mettiamoci all'opera": simulazione d'esame orale

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Ed. Civica:

Le concezioni di Stato etico e della guerra come moralmente necessaria

Il lavoro e i diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana. Il concetto di uguaglianza di diritto e di fatto

Le regole imposte dalla società: strumento di repressione o di salvezza

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Matematica	Docente Casto Sonia
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze Gli allievi, a differenti livelli, <u>conoscono le regole, le procedure, i metodi e le tecniche per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilire se una funzione è iniettiva, suriettiva, biiettiva, crescente, decrescente, non crescente e non decrescente, dato il suo grafico; - individuare dominio, codominio, intervalli di positività e negatività, dato il suo grafico; - calcolare il dominio e studiare il segno di semplici funzioni (razionali intere e fratte), eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi; - risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti: $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ - verificare la presenza di eventuali asintoti - classificare i punti di discontinuità. 	
<p>Competenze Gli allievi a differenti livelli, <u>sono in grado di applicare regole, procedure, metodi, tecniche per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - calcolare il dominio e studiare il segno di semplici funzioni (razionali intere e fratte); - risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ - individuare eventuali simmetrie, - trovare le intersezioni con gli assi, 	

- trovare gli eventuali asintoti
- classificare i punti di discontinuità.

Abilità

Pochi sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di eseguire semplici collegamenti, la maggior parte trova difficoltà.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

U.D. A. N. 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

RIEQUILIBRIO DELLE COMPETENZE INIZIALI: teoria delle equazioni e delle disequazioni di I e II grado intere e fratte

Definizioni di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca, funzione invertibile, funzione pari, funzione dispari, funzione crescente, decrescente, non crescente, non decrescente, grafico di una funzione -

Individuazione del dominio e del codominio di una funzione, dato il suo grafico.

Determinazione delle proprietà di funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca, funzione invertibile, dato il grafico

Determinazione delle proprietà di funzione pari o dispari, dato il grafico e relativa valutazione analitica

Classificazione delle funzioni in razionali e irrazionali intere e fratte, trascendenti: logaritmiche, esponenziali e goniometriche

Calcolo del dominio di semplici funzioni razionali e irrazionali intere e fratte

Calcolo del segno di semplici funzioni razionali intere e fratte.

U.D. A. N. 2: LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE - ASINTOTI

Definizioni di intorno di un punto e dell'infinito- Significato geometrico del concetto di limite

Calcolo di limiti di funzioni continue - Risoluzione di alcuni limiti che si presentano nelle forme

indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ nelle funzioni razionali intere e fratte.

Condizioni perché una funzione possa ammettere asintoti verticali, orizzontali o obliqui e relativo calcolo per funzioni razionali intere e fratte. Classificazione dei punti di discontinuità.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

U.D. A. N. 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE - MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Cenni

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Mod. 0: Realizzazione di mappe e schemi digitali

Studio della funzione che individua la tramezzatura della scenografia nel Fantasma dell'Opera

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla cittadinanza digitale: Sicurezza in rete - Cenni di Crittografia- Alan Turing
Mod. 0: Realizzazione di mappe e schemi digitali

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
pratiche
- ✓ compiti di realtà
altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: FISICA

Docente: IRENE STIFANI

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Quasi tutti gli studenti, con un livello differente, conoscono i concetti fondamentali di: carica elettrica, fenomeni di elettrizzazione, sanno applicare la Legge di Coulomb, determinare il campo elettrico in un punto, determinare il campo elettrico generato in un punto da semplici distribuzioni di cariche (piano, filo e sfera).

Sanno calcolare la capacità di un condensatore e la capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo.

Competenze

Quasi tutti gli studenti, con un livello differente, sanno: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Abilità

Quasi tutti gli studenti, con un livello differente, sanno individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi inerenti gli argomenti trattati.

Argomenti trattati per la disciplina

UDA1_CARICA E CAMPO ELETTRICO

-carica elettrica e le interazioni fra i due tipi di carica

-processi di elettrizzazione

-conduttori e isolanti

-forza elettrica e la Legge di Coulomb.

-campo elettrico

- campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi, e da alcuni conduttori carichi all'equilibrio (piano, filo, sfera)

-il Teorema di Gauss

- energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

UDA2_CAPACITÀ E CONDENSATORI

-capacità elettrica

-i condensatori e loro utilizzi

-capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo

UDA3_CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica: la conduzione
- Definizioni di intensità di corrente, di resistenza, resistività
- Funzione di un generatore.
- Le due leggi di Ohm
- I resistori: utilità e collegamenti.
- Potenza elettrica e effetto Joule

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

UDA 4_CAMPO MAGNETICO

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

EDUCAZIONE CIVICA: motori ad idrogeno ed elettrici

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Scienze Motorie	Docente: Nuzzo Antonio
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze: - Riconoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non: Il controllo della postura - gli esercizi antalgici Le dipendenze e il doping -Concetti essenziali della teoria dell'allenamento Distinguere le diverse discipline sportive ed identificare le regole e tecniche di gioco degli sport sia individuali che di squadra. Conoscere i concetti di educazione alla legalità e le regole di fair-play sportivo. Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione. Norme principali di primo soccorso e prevenzione degli infortuni. Attività in genere atte a migliorare la funzione cardio-respiratoria, la tecnica di respirazione e la	

percezione di sé, ad assumere posture corrette
Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche
Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni

Competenze

-Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici.
-Saper riconoscere nei vari distretti corporei le possibilità di movimenti.
-Cogliere ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette e tenere sotto controllo la propria postura.
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale.
Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione, confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.
Assumere un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, riconoscendo i valori sociali dello sport.
Distinguere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.
Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Abilità

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.
Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.
Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.
Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandosi alla richiesta della prestazione.
Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play e acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale improntata sul rispetto e inclusione.
Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso.
Avere coscienza della propria corporeità. Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto: Esercizi individuali sulle capacità motorie coordinative generali e specifiche. Esercizi a corpo libero con piccoli attrezzi, esercizi di stretching e posturali, corse su varie distanze per il miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria. Regolamento e fondamentali individuali di sport di squadra: Pallavolo e Pallacanestro. Elementi di preatletica generale e Atletica leggera. La corretta alimentazione: alimentazione e sport, cattiva alimentazione e malattie, le dipendenze comportamentali, i rischi della sedentarietà e la carenza del movimento, il codice comportamentale di Primo soccorso. Il controllo della postura: analisi posturale, la schiena, i paramorfismi e dimorfismi. Compito di realtà: il fantasma dell'opera (ricerca, ideazione, strutturazione e attuazione delle fasi del riscaldamento motorio).

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti: Attività a corpo libero individuali e di gruppo, percorsi e circuiti con attrezzi codificati e non anche in ambiente naturale. Compiti di realtà: identità salentina.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc):**

Educazione civica: educazione alla salute, al benessere e al rispetto di se e degli altri (contrasto al bullismo/ cyber bullismo). Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Educazione civica: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità culturali delle produzioni e delle eccellenze territoriale e agro alimentari.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina	Discipline	Progettuali	Design	Docente prof.ssa Sergi Luigia
Tessuto				
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di				
<p>Conoscenze</p> <p>Conoscenza delle tipologie decorative e delle tecniche di realizzazione dei tessuti.</p> <p>Conoscenza dei principali rapporti di ripetibilità peculiari al Textile-Design.</p> <p>Conoscenza della terminologia specifica, delle fasi operative e dell'iter progettuale.</p> <p>Conoscenza del sistema culturale decorativo.</p> <p>Il patrimonio storico-artistico e culturale del territorio.</p> <p>Conoscenza della destinazione d'uso, dei parametri progettuali per la decorazione tessile per abbigliamento e arredamento.</p> <p>Conoscenza delle varie fasi dell'iter progettuale, dagli schizzi iniziali alle tavole finali.</p>				

Competenze

Competenze nel disegnare un pattern decorativo.

Competenze delle tipologie decorative e delle tecniche di realizzazione dei tessuti.

Competenze di tecniche diverse e di vari modelli decorativi.

Competenze connesse alla progettazione tessile: dal modulo al rapporto.

Competenze nell'uso degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Competenza dei valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, del design in relazione al contesto in cui sono nate e/o sono conservate.

Competenza nel progettare una collezione di coordinati per l'abbigliamento.

Competenze nel progettare proposte grafiche originali e varie.

Abilità

Maturare la capacità di elaborazione delle matrici decorative, del metodo di composizione e dell'organizzazione del sistema decoro, (rapporti di ripetibilità) attraverso l'analisi storico-artistica.

Saper modificare la ripetibilità di un modulo in funzione alla tipologia tessile a cui il progetto è destinato.

Saper interpretare e associare varie tecniche grafiche, per la progettazione di prototipi che possano testimoniare un valore artistico – artigianale.

Saper rispondere ordinariamente alle richieste della tipologia del prodotto da ideare.

Saper sviluppare l'iter progettuale in maniera funzionale e consapevole.

Saper restituire graficamente il progetto in modo tradizionale e corretto.

Saper identificare i differenti contesti dell'inserimento di una decorazione secondo le specificità della destinazione d'uso.

Saper ricercare e attingere alle giuste fonti di ispirazione per una progettazione adeguata.

Proporre l'idea progettuale più attinente al tema assegnato.

Saper riconoscere e abbinare i vari elementi che compongono un coordinato di abbigliamento.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

UDA Svolte nel I° Q e prima parte del II° Q, in riferimento alla programmazione annuale presentata.

TEST D'INGRESSO

UDA N. 1 “Identità Salentina: Il Barocco Leccese”

Contenuti

Ricerca tessili d'arredo.

L'origine dell'arazzo.

Progettare un arazzo ispirato al barocco leccese.

Ricerca ed analizzare l'aspetto decorativo del Barocco leccese; rielaborare in maniera critica e personale le caratteristiche decorazioni per la progettazione di un arazzo da collocare in un ambiente.

Progettare un tessuto: l'aspetto tattile e l'aspetto estetico.

Iter progettuale: per ideare la decorazione degli arazzi progettati l'alunno dovrà servirsi di immagini e forme ispirate da uno studio preventivo.

Compito di realtà n.1 “I giovani e la Shoah”

Progettare un manufatto a tema

UDA N.2 “Viaggio nella Creatività”

TITOLO: esercitazione grafico-cromatico con tempo prestabilito.

Progetto esecutivo per l'ideazione di una gamma di tessuti idonei, a scelta dell'alunna, per la realizzazione di: tailleur, abito elegante da giorno o da sera; tessuti d'arredo; lingerie.

Iter progettuale

Ricerca d'ispirazione

Composizione figurativa e relazione tra pieno e vuoto; la coerenza dell'immagine estetica nella progettazione di una collezione di tessuti; rapporti di ripetizione applicati al tessuto.

Figura illustrativa.

Relazione tecnica e descrizione dell'iter progettuale.

Classificazione dei tessuti operati.

Disegno tecnico con rimettaggi vari.

Compito di realtà n.2

TITOLO: Mariano Fortuny

UDA N. 3

“Metodologia della progettazione”, collezione tessili d'arredo.

Contenuti

Le tendenze

Il brand.

I tessuti coordinati.

I tessuti tradizionali salentini: IL PINTO REGINA ANNA, IL PINTO ARMONIA, IL PINTO CORONA, IL PINTO CHIOCCIOLINA, IL PINTO MELOGRANO.

I tessuti: l'aspetto tattile e visivo; l'aspetto estetico.

La collezione

Iter progettuale: Applicando un corretto iter progettuale proporre una serie di motivi decorativi idonei per la realizzazione di una collezione di tessuti per arredare un albergo a cinque stelle di una nota zona balneare in Salento; dovendo procedere alla sostituzione della tappezzeria delle poltrone, tovaglie, runner letto e tavolo occorre ideare una serie di tessuti che, per caratteristiche e motivi decorativi, sia adatta allo scopo ispirati alla tradizione dei tessuti salentini.

UDA di Ed. Civica

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

Studio dei 17 obiettivi; interpretazione grafia-cromatica degli stessi; ideazione di abiti scultura a tema.

Simulazione Seconda Prova per gli Esami di Stato: ideazione di una serie di tessuti per una collezione di cravatte, partendo da un target a scelta.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti delle UDA da completare

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Identità salentina, il patrimonio culturale materiale e immateriale

UDA N. 1 e UDA N. 3

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

Studio dei 17 obiettivi; interpretazione grafia-cromatica degli stessi; ideazione di abiti scultura a tema.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ Scritto-grafiche

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Laboratorio Design Tessuto

Docente: Laura Alessandra Calò

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Studio della tecnologia tessile: La carta tecnica. L'armatura e il rapporto d'armatura Carta tecnica completa di rimettaggio, armatura, legatura pedali e pedalatura, per un telaio da 4, 8 e 16 licci. Il

tessuto ortogonale, il tessuto a maglia e il tessuto non tessuto. Studio dei rimettaggi: seguito, a punta, misto e a blocchi. Conoscenze del telaio Tiralicci e del telaio Jaquard. Potenzialità e limiti. Classificazione dei tessuti. Conoscenze dei tessuti ortogonali con le seguenti armature: tessuti semplici (tela e derivati, cannellati e derivati, Saie e derivati, Rasi, nidi d'ape, rigati). Tessuti composti tipo broccati, falsi broccati. Conoscenze riguardanti i processi operativi relativi alle seguenti tecniche di tessitura: spolinato, Soumak, Kilim e nodo Ghiordes. I tessuti tradizionali. Conoscenza delle fasi operative delle seguenti tecniche: serti, batik, lega e tingi, tecnica del sale, stencil, Conoscenza di tutte le fasi operative della tecnica serigrafica, dalla realizzazione della diapositiva su acetato trasparente, alla realizzazione del quadro serigrafico, tramite sensibilizzazione, esposizione e sviluppo in camera oscura. Conoscenze sulle norme di sicurezza da applicare nel laboratorio, durante le diverse fasi operative.

Competenze

Acquisizione della capacità di utilizzare le conoscenze tecnico-operative per tradurre il progetto in un manufatto tessile scegliendo tecniche, strumenti e materiali più idonei.

Abilità

Agire in maniera autonoma utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite per la realizzazione di un manufatto tessile. Raggiungere un livello tecnico appropriato con spirito critico ed originale.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto: ripasso e rinforzo della tecnologia tessile: La carta tecnica. L'armatura e il rapporto d'armatura Carta tecnica completa di rimettaggio, armatura, legatura pedali e pedalatura, per un telaio da 4, 8 e 16 licci. Il tessuto ortogonale, il tessuto a maglia e il tessuto non tessuto. Tessitura con i seguenti rimettaggi: seguito, a punta, misto e a blocchi. Conoscenze e tessitura con telaio Tiralicci, conoscenze sul telaio Jaquard. Tessitura su telaio tiralicci. Potenzialità e limiti della tessitura artigianale. Conoscenze di realtà territoriali di tessitura tradizionale.

Conoscenze dei tessuti ortogonali con le seguenti armature: tessuti semplici (tela e derivati, cannellati e derivati, Saie e derivati, Rasi, nidi d'ape, rigati). Tessuti composti tipo broccati, falsi broccati. Conoscenze riguardanti i processi operativi relativi alle seguenti tecniche di tessitura: spolinato, soumak, kilim e nodo ghiordes. Tessitura di tessuti tradizionali. Cenni sulla storia dell'Arazzo, tessitura di un arazzo con tematica assegnata.

Conoscenza delle fasi operative e realizzazione di foulard con le seguenti tecniche: serti, batik, lega e tingi, tecnica del sale. Conoscenza di tutte le fasi operative della tecnica serigrafica, dalla realizzazione della diapositiva su acetato trasparente, alla realizzazione del quadro serigrafico, tramite sensibilizzazione, esposizione e sviluppo in camera oscura. Stampa su diverse tipologie di tessuti. Relazioni sul lavoro svolto. Conoscenze sulle norme di sicurezza da applicare nel laboratorio, durante le diverse fasi operative.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti e argomenti trattati.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
Educazione alla cittadinanza digitale.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ X orali
- ✓ X pratiche
- ✓ X compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Discipline Progettuali Design Metalli	Docente Marra Franco
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze	
Tranne un gruppo di tre alunni, gli altri allievi hanno raggiunto un discreto livello di acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti alla disciplina.	
Competenze	
Tranne un gruppo di tre alunni, il resto della classe riesce a utilizzare le conoscenze acquisite per	

risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicando concretamente le conoscenze teoriche a livello individuale.

Abilità

Tranne un gruppo di tre alunni, gli altri riescono a utilizzare a volte anche con originalità le competenze acquisite, organizzandole in situazioni in cui interagiscono più fattori, dimostrando discrete capacità elaborative, logiche e critiche.

Argomenti trattati per la disciplina UDA Svolte nel primo periodo dell'anno in corso.

Progettazione della copertina di un vangelo in argento con decorazioni smaltate.

Rappresentazione grafica di alcuni gioielli realizzati attraverso lo studio e l'elaborazione della struttura geometrica.

Progettazione di alcuni gioielli da realizzarsi in oro, con decorazioni traforate, sbalzate, smaltate e con l'inserimento di pietre preziose. (Pendenti, orecchini, collier, spille e bracciali)

Per la realizzazione degli elaborati progettuali è stato richiesto:

1)ricerca e analisi storica dell'oggetto da progettare

3) elaborazione progettuale dell'oggetto con rappresentazione grafica della soluzione scelta.

4)relazione tecnica dell'iter metodologico usato per elaborare l'oggetto

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Ispirandosi al periodo storico dell'arte liberty progettare un collier in oro giallo e bianco con l'incastonatura di alcuni brillanti, rubini e zaffiri.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Per educazione civica si è sviluppato durante l'anno il concetto del riciclo e riutilizzo di materiali preziosi e non preziosi.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Laboratorio Design dei metalli	Docente Nuzzo Ivan
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze Tutti gli allievi sono in possesso delle conoscenze riguardanti i procedimenti operativi, le tecniche e le nozioni tecnologiche trattate nel corso dell'anno, necessarie per la realizzazione del manufatto.	
Competenze Gli allievi hanno acquisito le competenze tecnico-operative del laboratorio e sono in grado di tradurre il progetto in manufatto.	
Abilità Utilizzano al meglio quanto acquisito in termini di conoscenze e competenze. Alcuni di loro si esprimono con un livello tecnico appropriato e una altrettanta capacità di autovalutazione nell'ambito del giudizio estetico- formale. Qualcuno necessita di essere guidato nella fase di realizzazione del manufatto.	
Argomenti trattati per la disciplina Programma effettivamente svolto Test di ingresso: osservazione diretta nella realizzazione dei manufatti. UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.0 Denominazione: Imparare ad imparare per... un metodo di studio. Prodotto: coordinato con l'insegnante di Progettazione Design Arte dei Metalli e dell'Oreficeria. Simulazione dell'Esame di Stato Produzione di elaborati di varia tipologia (scritta-orale-grafica-pratica). Concetti chiave come estetica, funzione e significato nei gioielli. Ruolo dell'ispirazione e della ricerca grafico- creativa alla realizzazione in laboratorio. Sviluppo di un concept per un gioiello originale. Tempi: tutto il tempo necessario al raggiungimento di obiettivi – abilità-competenze. Realizzazione di sette bracciali, con le ragazze del programma Erasmus, rigidi in similoro con decorazione floreale. Erasmus: Kto-Kurt Tucholsky Oberschule di Berlino. Realizzazione su progetto di anelli, orecchini, pendenti e collier. UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.4 TITOLO: "Identità salentina", il patrimonio culturale materiale e immateriale Prototipi e/o modelli in scala di oggetti tridimensionali da realizzarsi su progetto coordinato con l'insegnante di Progettazione Design Arte dei Metalli e dell'Oreficeria. Sviluppo grafico-ideativo e realizzazione di sei coordinati: anelli, orecchini, bracciali e collier prendendo ispirazione dalle opere di Picasso per il defilé di fine anno scolastico.	
Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti Sviluppo grafico-ideativo e realizzazione di sei coordinati: anelli, orecchini, bracciali e collier prendendo ispirazione dalle opere di Picasso per il defilé di fine anno scolastico.	
Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)	
Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro	

normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

UDA di ed.civica: Agenda 2030 Lavoro dignitoso e crescita economica. Imprese, innovazione e infrastrutture.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto, laddove attivata.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning
- Attività partecipate di cittadinanza attiva (inserire esperienze concrete: per esempio incontri con esperti, assemblee di classe e/o d'istituto significative, conferenze, convegni, partecipazioni attive della classe,)
- Altro

7) **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2023/24, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92 :

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Anche per il presente anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica, in assenza dei profili professionali auspicati dalla Legge per tutte le classi, è stato espletato e coordinato dal docente di storia che ha garantito anche la proposta valutativa, previa acquisizione dai componenti del C. di C. della relativa valutazione. Le tematiche di tale disciplina sono state competenza di tutto il gruppo docente, pertanto esse sono state sviluppate costantemente nelle attività didattiche, unitamente a specifici approfondimenti, in considerazione del fatto che l'Educazione alla Cittadinanza, comparando per l'appunto in ogni azione formativa e didattica, rappresenta l'obiettivo ultimo delle programmazioni disciplinari, curricolari ed extracurricolari.

Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze chiave europee	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)
Educazione alla salute	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consolidamento culturale disciplinare	L'alunno È consapevole delle proprie capacità Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni interdisciplinari Opera collegamenti interdisciplinari Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	Dibattiti a tema Performance a tema	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche	Incontri con esperti e associazioni	
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme Competenza imprenditoriale Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.		
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale		

8) **PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI**

Sulla base della Progettazione d'Istituto, il CdC ha programmato le attività didattiche, tenendo in considerazione le tematiche dei seguenti progetti. (aggiornati)

Progetti programmazione d'Istituto	Discipline coinvolte	Tempi
TU 6 SCUOLA! (Monitor 440)	Lingua e cultura inglese	Tutto l'anno
Erasmus+ Accreditation – Learning Mobility for Individuals – KA120	Lingua e cultura inglese	
ApertaMENTE - Dal protocollo di accoglienza alla progettazione interculturale		
TEATRO A SCUOLA		
SETTE LUOGHI PER EDUCARE		
I PILASTRI DEL SUCCESSO		
ART HAPPENING		
TUTTI IN AZIENDA		
LA FABBRICA DEL CARNEVALE		
CRESCERE INSIEME		
ACCORDI, MUSICA E INCLUSIONE		
IMPARA L'ARTE, ARTE E INCLUSIONE		
IMPRESE DI SUCCESSO		
NO STOP ENGLISH		
MENS SANA IN CORPORE SANO, ATTIVITA' SPORTIVE		
ARCHIVIARE PER DOCUMENTARE		
VIENI CON NOI		
POVERTA' EDUCATIVA DOPO IL COVID "E? S.F.S.!" STRATEGIE DI FORMAZIONE DI SUCCESSO		
"EDUCARE" CITTADINI PRINCIPIANTI- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA		

IL FANTASMA DELL'OPERA	Lingua e letteratura Italiana, Filosofia, Matematica, Scienze Motorie, Storia dell'arte	
------------------------	---	--

(riportare esclusivamente i progetti inerenti la classe e/o inserire ulteriori progetti non presenti nell'elenco)

9) DIDATTICA ORIENTATIVA
Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022

Attenendosi alle Linee Guida e alle Indicazioni ministeriali, ogni docente titolare di discipline comuni ha programmato le UDA, curvando i contenuti rispetto all'indirizzo di appartenenza della classe e alle esigenze del profilo in uscita (vedere Atto d'Indirizzo del D.S. del 06.09.2023 prot n. 15556). Come riportato nel DM. 328/22, si è proceduto con la condivisione degli obiettivi formativi didattici di programmazione, in considerazione delle novità relative alla promozione della didattica orientativa in tutte le discipline (compresa Ed. civica). L'orientamento è stato un processo costante, volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si è parlato di didattica orientativa, con l'intento di perseguire al contempo obiettivi riguardanti la singola disciplina (o le discipline) e obiettivi che riguardano la costruzione del sé. Approcci privilegiati per la didattica orientativa sono stati: l'approccio narrativo, le didattiche attive e per competenze, i compiti di realtà o autentici. La didattica orientativa si è svolta in maniera pragmatica e spendibile, valorizzando sia il processo che il prodotto, mirando a risultati concreti, visibili, auto-percepiti, funzionali ed immediatamente utilizzabili nella vita quotidiana, nella propria esperienza. Il contributo dell'UDA alla Didattica Orientativa è stato utile anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (vedi D.M. n. 328 del 22.12.2022). Scopi prioritari sono stati:

- Coinvolgere tutti i docenti in processi che hanno al centro l'allievo e la relativa **costruzione del sé**, con attività di **didattica orientativa** continua attraverso le Programmazioni disciplinari;
- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del *coaching* (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

Le tre macro-aree di interesse sono state le seguenti:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti**
- B. Esplorazione delle opportunità formative/professionali**
- C. Supporto al processo decisionale degli studenti**

Finalità n°	Macroarea	Azione n°	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Periodo attuazione
1	A	1.A.1	Raccolta dei bisogni e restituzione dei primi risultati	Orientatore Tutor	IISS "E. Giannelli"	Sett-ott.

				Docenti	Dirigente Scolastico	
		1.A.2	Narrazione-guida	Docenti	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Tutto l'anno
		1.A.3	Colloqui individuali e di gruppo	Tutor Orientatore	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Tutto l'anno
2	B	2.B.1	Percorsi inter-multi-pluridisciplinari di didattica orientativa	Docenti CdC	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Tutto l'anno
		2.B.2	Laboratori di continuità	Docenti Laboratori di indirizzo Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Genn-aprile
2	B	2.B.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Referente PCTO Tutor PCTO CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti Tutor aziendale	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Nov.-mag
3	C	3.C.1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Referente PCTO Tutor PCTO CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti Tutor aziendale	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Nov.-mag
3	C	3.C.2	Laboratori di continuità Orientamento in uscita	Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Feb-giu
3	C	3.C.3	Monitoraggio Auto-valutazione finale Bilancio finale delle competenze Valutazione aziendale	Orientatore Tutor Tutor PCTO Referente PCTO Tutor aziendale	IISS Giannelli"	"E. Mag-giu

Incontri con esperti e relative tematiche trattate nel modulo di 30 h :

Organismo	tematica proposta
A.Do.Vo.S. Casarano	La donazione del sangue ed emocomponenti
A.Do.Vo.S. Parabita	La donazione del sangue e le terapie salvavita
Accademia di Belle Arti Lecce	Orientamento scolastico in uscita. Offerta formativa ABA
Accademia NAMI	Opportunità formative nel settore moda
AIDO Casarano	La cultura della donazione degli organi
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CASARANO	La figura dello psicologo nella scuola
Apulia Parabita	Formazione
ARCHIVIO DI STATO LECCE	Valenza culturale e civile dell'istituto archivistico, con approfondimenti sul patrimonio documentario posseduto.
Associazione IO POSSO	"Un mondo più accessibile... un tuffo alla volta!": L'esperienza del progetto IO POSSO per un turismo accessibile
Associazione Amahoro	Associazioni del terzo settore. La cooperazione internazionale
Associazione Musicale Turandot	Cultura bandistica e orchestrale nel mezzogiorno italiano
ASSORIENTA	Orientamento alle Forze armate e Forze di Polizia
Biotech for Life ITS academy	Orientamento in uscita. Biotech for Life ITS academy al servizio del territorio
Caritas diocesana Nardò-Gallipoli	Consapevolezza di se stessi e scoperta della propria vocazione. "Progetto Policoro" laboratori in presenza
Comune di Gallipoli l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Zona di Gallipoli, della PUA e dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Gallipoli	Interazione con gli Attori di Ambito territoriale
Comune di Parabita – Settore Servizi Sociali	
CONI LECCE	Il valore formativo dello sport
Cooperativa Solidarietà Parabita	I servizi sociali
CRIS Cittadella universitaria - Poggiardo	Orientamento scolastico in uscita
db Audio Store	Audio, Video e Illuminazione per Eventi
DEIKIN srl	Orientamento professionale
Emergency – sezione Sud Salento	Scopi e ruoli di Emergency
Esercito Cavalleria	Carriera militare. Doveri e

	Valori per il bene comune.
FIDAS Gallipoli	Il valore del dono
infobasic Accademia Pescara	Le professioni più richieste nel settore IT
ITS Turismo Puglia academy	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo
Le Ali associazione di volontariato, donatori di midollo. Taviano	Informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue, cellule staminali emopoietiche (CSE), organi e tessuti
Marina militare	Orientamento Marina Militare

**9a) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto alcune progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), tenendo conto del monte ore previsto dalla normativa.

Indirizzo di studio	III Anno	IV Anno	V Anno
Liceo	30	30	30
Istituto Professionale	70	70	70
Istituto tecnico	50	50	50

Si riportano nella sottostante tabella i progetti svolti, con indicazione delle ore per ciascun anno scolastico.

Il dettaglio delle ore svolte da ogni singola/singolo allieva/allievo potrà essere visionato nelle relative certificazioni, inserite nel fascicolo personale di ciascuna studentessa e ciascun studente.

(ogni TUTOR di PCTO di classe deve modificare e completare lo schema in base all'effettivo percorso svolto, eliminando o inserendo nella sottostante tabella i progetti a cui la classe effettivamente ha partecipato).

PERCORSO LICEALE				
Titolo del percorso	A.S. 2021/22 ORE	A.S. 2022/23 ORE	A.S. 2023/2024 ORE	TOTALE ORE SVOLTE
Start up your life (tutti gli indirizzi)	90			170
Sicurezza sul Lavoro <i>On Line</i> (tutti gli indirizzi)		15		
IKEA: Una Scuola per sentirsi a casa		20		
Accademia di Belle Arti			15	
Pcto con esperto esterno			30	

10) PROVE INVALSI

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA DI RECUPERO
ITALIANO	05 MARZO 2024	DAL 26 MAGGIO AL 06 GIUGNO 2024
MATEMATICA	06 MARZO 2024	DAL 26 MAGGIO AL 06 GIUGNO 2024
INGLESE	07 MARZO 2024	DAL 26 MAGGIO AL 06

11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

ART.22 DEL O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

.....OMISSIS

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. n. 428 del 20 aprile 2024)

<u>DISCIPLINE</u>	<u>DATA DI SVOLGIMENTO</u>
PRIMA PROVA	29 Aprile 2024
SECONDA PROVA	2-3-4 Maggio 2024
COLLOQUIO	24-25 Maggio 2024

SEGUE ELENCO COMPLETO CON NUMERO PROGRESSIVO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO

NUMERO PROGRESSIVO ELENCO ALUNNI	GIORNO/ORO
1	24 Maggio 2024 8.15 – 8.45
2	24 Maggio 2024 8.45 – 9.15
3	24 Maggio 2024 9.15 – 9.45
4	24 Maggio 2024 9.45 – 10.15
5	24 Maggio 2024 10.15 – 10.45
6	24 Maggio 2024 11.15 – 11.45
7	24 Maggio 2024 11.45 – 12.15
8	24 Maggio 2024 12.15 – 12.45
9	24 Maggio 2024 12.45 – 13.15
10	24 Maggio 2024 13.15 – 13.45
11	25 Maggio 2024 8.15 – 8.45
12	25 Maggio 2024 8.45 – 9.15
13	25 Maggio 2024 9.15 – 9.45
14	25 Maggio 2024 9.45 – 10.15
15	25 Maggio 2024 10.15 – 10.45
16	25 Maggio 2024 11.15 – 11.45
17	25 Maggio 2024 11.45 – 12.15
18	25 Maggio 2024 12.15 – 12.45
19	25 Maggio 2024 12.45 – 13.15

12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ORIENTAMENTO IN USCITA

L'ORIENTAMENTO IN USCITA E' STATO SVOLTO DURANTE LA SETTIMANA ORIENTATIVA NEL MESE DI DICEMBRE DI CUI AL PARAGRAFO 9

13)GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO in Ventesimi	VOTO In decimi
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

GRIGLIA SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla seconda prova dell'Esame di Maturità Sezione - DESIGN (Arte dei Tessuti— Arte dei metalli e dell'Oreficeria)								
Indicatore	Punteggio massimo Totale: 20	Peso degli indicatori					Valutazione Max 10/10	
Correttezza dell'uso progettuale	3	Non conosce e non sa applicare in generale i procedimenti progettuali, e lo applica in modo incerto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e con errore apprezzabile. Sviluppa il progetto in modo incoerente.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo completamente coerente.	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato, con analisi e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo con analisi critica della metodologia utilizzata.	___/3
		0,75-1,00	1,25—1,50	1,75 -2,0	2,5-2,75	3		
Pertinenza e coerenza con la traccia	2	Non comprende la richiesta e i dati forniti dalla traccia o li interpreta in modo fuorviante o in modo incoerente.	Analizza ed interpreta la richiesta e i dati forniti dalla traccia in modo a partire e lo sviluppa in modo incoerente.	Analizza in modo sufficiente la richiesta della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e rispondendo in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo adeguato la richiesta della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e rispondendo in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo adeguato la richiesta della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e rispondendo in modo completo nella proposta progettuale.	___/2	
		0,95	1,25	1,5	1,75	2		
Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	2	Non conosce e non sa applicare le regole della rappresentazione; non conosce le tecniche e usa in modo scorretto i materiali.	Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli strumenti propri della rappresentazione; non sa utilizzare in modo corretto i materiali e le tecniche; non sa autonomamente rappresentare grafica e nel metodo di lavoro; l'analisi e le lettere degli oggetti non sono parziali ed imprecise.	Conosce ed applica solo alcuni fondamentali della rappresentazione; non sa utilizzare in modo corretto i materiali e le tecniche; non sa autonomamente rappresentare grafica e nel metodo di lavoro con sempre il ricorso a fotografie non sempre opportunamente.	Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli strumenti essenziali della rappresentazione grafica; non sa progettare autonomamente i materiali e le tecniche; applica opportunamente le regole e le tecniche; non sa autonomamente rappresentare grafica e nel metodo di lavoro.	Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli strumenti essenziali della rappresentazione grafica; non sa progettare autonomamente i materiali e le tecniche; applica opportunamente le regole e le tecniche; non sa autonomamente rappresentare grafica e nel metodo di lavoro.	___/2	
		0,95	1,25	1,5	1,75	2		
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	1,5	Il lavoro non presenta originalità né di originalità, che deriva da una autonomia sporadica.	Il lavoro non presenta originalità né di originalità, che deriva da una autonomia sporadica.	Il lavoro non presenta originalità né di originalità, che deriva da una autonomia sporadica.	Il lavoro non presenta originalità né di originalità, che deriva da una autonomia sporadica.	Il lavoro non presenta originalità né di originalità, che deriva da una autonomia sporadica.	___/1,5	
		0,5	0,75	1	1,25	1,5		
Efficacia comunicativa	1,5	Non viene e non comunica le intenzioni del progetto; illustra in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Non è concettuale solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del progetto. Illustra in modo parziale le scelte effettuate.	Non è concettuale sufficientemente in cui illustra i procedimenti. Illustra adeguatamente le scelte effettuate.	Non è concettuale correttamente in cui illustra i procedimenti. Illustra in modo coerente le scelte effettuate.	Non è concettuale in modo chiaro, completo e appropriato in cui illustra i procedimenti. Illustra in modo coerente le scelte effettuate.	___/1,5	
		0,5	0,75	1	1,25	1,5		
Valutazione complessiva							___/10	

* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50

14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

GRIGLIA COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite e le fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo creativo	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare costruttivamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una istruzione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una istruzione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, articolando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, e argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di fornire argomentazioni critiche e personali solo a testi e solo in relazione a specifici argomenti	1-50-2-50	
	III	È in grado di fornire complete argomentazioni critiche e personali, con una esatta delimitazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di fornire articolate argomentazioni critiche e personali, articolando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di fornire ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, articolando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Correttezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e creativo, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con correttezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partecipe della riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	
Punteggio totale della prova				

14) RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad imparare	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> È consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> È pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio	<input type="checkbox"/> Possiede un <u>metodo</u> di studio talvolta dispersivo	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<input type="checkbox"/> Utilizza occasionalmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza parzialmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza nel complesso le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze ed approfondisce	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze, approfondisce ed integra
	<input type="checkbox"/> Si orienta ad organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	<input type="checkbox"/> Guidato/a comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende messaggi di molti generi	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura e corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze <u>Sociali</u> e Civiche	<input type="checkbox"/> Cerca di gestire le conflittualità	<input type="checkbox"/> Interagisce con il gruppo	<input type="checkbox"/> Interagisce in modo collaborativo	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera costruttiva	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	<input type="checkbox"/> Rispetta saltuariamente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta occasionalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta generalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	<input type="checkbox"/> Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare i propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze inter-disciplinari: consapevolezza ed espressione culturale	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e muove	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso, riorganizzandole consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Disciplina 1 <input type="checkbox"/> Disciplina 2	<input type="checkbox"/> Guidato, individua solo i principali collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni fra concetti e fra fenomeni	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo preciso e ordinato

<input type="checkbox"/> Disciplina 3 <input type="checkbox"/> Disciplina 4 <input type="checkbox"/> Disciplina 5					<p>preciso, ordinato e critico</p>
	<input type="checkbox"/> Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici e complessi	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti fra varie aree tematiche autonomamente	<input type="checkbox"/> Opera ogni tipo di collegamento interdisciplinare, autonomamente e criticamente
Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente, criticamente ed autonomamente <u>l'informazione, attraverso tutti i social</u>
	<input type="checkbox"/> Distingue, in forma guidata, i fatti principali	<input type="checkbox"/> Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo preciso, <u>corretto</u> , riflessivo e critico fatti ed opinioni

15) TABELLA CREDITI

TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 – D. LGS N.62 /2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M-6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

(si consulti l'art.11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring
- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

17) LIBRI DI TESTO IN USO

Vedere lista allegata

18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi;
- ✓ la Relazione riservata;
- ✓ il PEI, il PDP;
- ✓ il Verbale del Documento di Maggio;
- ✓ il percorso riassuntivo del PCTO/DIDATTICA ORIENTATIVA
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)

19) FOGLIO FIRME DOCENTI

Cognome e nome del docente	Disciplina	Firma
Bove Balestra Santo	RELIGIONE CATTOLICA	<i>[Handwritten signature]</i>
Scarpa Maria Rosaria	LINGUA LETTERATURA. ITALIANA	<i>[Handwritten signature]</i>
Marrocco Maria Antonella	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	<i>[Handwritten signature]</i>
De Pietro Marilena	STORIA	<i>[Handwritten signature]</i>
Fiore Stella	STORIA DELL'ARTE	<i>[Handwritten signature]</i>
Coppola Maria Antonella	FILOSOFIA	<i>[Handwritten signature]</i>
Casto Sonia	MATEMATICA	<i>[Handwritten signature]</i>
Stifani Irene	FISICA	<i>[Handwritten signature]</i>
Nuzzo Antonio	SCIENZE MOTORIE	<i>[Handwritten signature]</i>
Sergi Luigia	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL TESSUTO	<i>[Handwritten signature]</i>
Calò Laura Alessandra	LABORATORIO DEL DESIGN DEL TESSUTO	<i>[Handwritten signature]</i>
Marra Franco	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL METALLI	<i>[Handwritten signature]</i>
Nuzzo Ivan	LABORATORIO DEL DESIGN DEL METALLI	<i>[Handwritten signature]</i>
Resta Claudia	SOSTEGNO	<i>[Handwritten signature]</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite

[Handwritten signature of Prof. Cosimo Preite]

N.B.: Il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di Cdc del 10/05/2024, n° verbale 8, in presenza, giusta convocazione del Dirigente Scolastico - circ. n. 470 del 6 maggio 2024.